

Il sistema informativo regionale aree sosta e microaree di rom e sinti: i dati al 31.12.2020

(a cura di Antonella Gandolfi e Michela Bottazzi)

Indice

1. Presentazione
2. La presenza di rom e sinti nelle aree sosta e microaree: caratteristiche anagrafiche e sociali
3. Gli insediamenti in Emilia-Romagna: aree sosta e microaree
4. Distribuzione territoriale
5. Ulteriori caratteristiche delle aree e delle microaree
6. Allegato: i 35 Comuni coinvolti nella rilevazione per Provincia

1. Presentazione

La Regione Emilia-Romagna ha effettuato dal 1996 rilevazioni triennali, tramite questionario compilato dai Comuni, sulle aree sosta e sulle relative presenze

Dal 2018 questa rilevazione viene effettuata tramite un apposito sistema informativo online, strumento individuato già nella Strategia regionale per l'inclusione di rom e sinti in Emilia-Romagna¹ come *"indispensabile per monitorare il percorso di graduale superamento delle aree sosta nella nostra regione"*, ha periodicità annuale e raccoglie i dati relativi all'anno precedente.

I report dei dati rilevati a partire dal 2017 e relativi ai trienni precedenti sono visibili al link <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/esclusione-sociale-e-poverta/il-monitoraggio-dei-rom-e-sinti-presenti-in-emilia-romagna>.

La rilevazione al 31 dicembre 2020 ha interessato 35 Comuni (per il dettaglio dei Comuni vedi allegato), molti dei quali già interessati dalle precedenti rilevazioni². Rispetto al 2019 sono usciti dalla rilevazione i comuni di Casalecchio di Reno e Ferrara in quanto hanno rispettivamente chiuso l'area sosta pubblica e si è aggiunto il comune di Bagnacavallo. Riteniamo che la presenza di aree sosta e soprattutto di microaree, che emerge dalla presente rilevazione, sia sottostimata in quanto l'esistenza di microaree private non è sempre rilevata territorialmente (si tratta di nuclei, come ad esempio giostrai, non conosciuti dai servizi) e inoltre, non esistendo un formale debito informativo, non tutti i Comuni si sono organizzati per rispondere al questionario. Tuttavia, seppur approssimativa per difetto, la presente rilevazione è sostanzialmente rappresentativa della realtà regionale ed è uno dei pochi strumenti di raccolta dati in questo ambito, anche a livello nazionale.

¹ Per quanto riguarda i riferimenti normativi regionali si rimanda al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/esclusione-sociale-e-poverta/rom-e-sinti>

² Rilevazione al 31.12.2012, rilevazione straordinaria solo sulle aree sosta al 15.11.2015, rilevazione tramite sistema informativo anni 2017, 2018 e 2019

I dati si articolano prevalentemente in due ambiti: uno dedicato alle persone presenti e ad alcune loro caratteristiche socio-anagrafiche³, e uno dedicato agli insediamenti, siano essi pubblici o privati.

Dopo il primo anno di utilizzo del sistema informativo online (situazione al 31.12.2017) si è condiviso con le Amministrazioni comunali di apportare alcune modifiche al sistema informativo; in particolare si sono modificate le fasce d'età e si è introdotta la distinzione delle microaree in: microaree coerenti con la LR 11/15 e microaree non coerenti con la LR 11/15. Questo comporta la non completa comparabilità dei dati riferiti all'annualità 2017.

I dati relativi alle caratteristiche anagrafiche e sociali non sono stati rilevati in tutte le microaree private, in quanto i nuclei che vi abitano sono sostanzialmente autonomi e pertanto non seguiti dai servizi sociali dei Comuni. Per questo motivo per alcuni Comuni non è stato più possibile provvedere all'aggiornamento dei dati socio-anagrafici nel sistema informativo, che non saranno quindi completamente comparabili con le precedenti rilevazioni; si è ritenuto comunque opportuno considerare le aree di tali Comuni nella parte relativa alle caratteristiche degli insediamenti.

Infine, nella presente rilevazione al 31.12.2020 sono presenti anche i dati relativi alla scolarizzazione, alla formazione ed all'occupazione, richiesti dalla Regione ogni triennio.

Occorre sottolineare che la rilevazione non fornisce la presenza complessiva di persone appartenenti a queste comunità nella nostra regione, ma esclusivamente quella nelle aree sosta e nelle microaree, siano esse pubbliche o private. Non considera quindi tutti i nuclei che vivono in appartamenti privati e/o pubblici (molto spesso rom).

Nonostante quanto sopra precisato, per i suoi elevati livelli di copertura, questa rilevazione rappresenta un'importante fonte informativa, la più ricca ed articolata disponibile in questo momento. In particolare, sono emersi alcuni elementi significativi:

- sono state rilevate complessivamente 138 tra aree sosta pubbliche e microaree pubbliche e private, e per 119 di queste è stato possibile raccogliere dati sulle presenze⁴ (su alcune specifiche variabili le aree analizzate sono in numero inferiore, come esplicitato in ogni tabella);
- sono state rilevate informazioni anagrafiche relative a 2.677 persone presenti presso le aree sosta e microaree regionali;
- prosegue il processo di uscita dalle aree sosta, anche se numericamente inferiore rispetto agli anni precedenti; nel 2020 sono state interessate 55 persone provenienti da 6 insediamenti, a fronte di 101 trasferimenti da 10 insediamenti nel 2019, di 73 trasferimenti da 13 insediamenti nel 2018 e di 54 trasferimenti da 9 insediamenti nel 2017;
- la presenza di un numero limitato di insediamenti di grandi dimensioni, considerati un elemento di marginalizzazione, ed in particolare: in 1 sola area sosta sono presenti più di 112 persone, in 3 aree sosta vivono tra 71 e 112 persone, in 12 insediamenti vivono tra 41 e 70 persone, in 27 insediamenti vivono tra 21 e 40 persone ed infine nell'ultimo blocco, il più numeroso, di 76 insediamenti vivono fino a 20 persone;
- è stato chiuso un insediamento: una microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

³ Nei 35 Comuni considerati rientrano anche Lugo e Sant'Agata sul Santerno (RA), Bagnolo in Piano, Cadelbosco di sopra e Castelnovo di sotto (RE) che non hanno partecipato alla rilevazione tramite sistema informativo online, ma per i quali sono stati comunque riportati e considerati i dati relativi alle aree sosta e microaree, forniti nelle precedenti rilevazioni.

⁴ Le aree sosta e microaree di cui non sono state rilevate le presenze sono complessivamente 19: 1 area sosta del Comune di Lugo (RA), 1 area sosta del Comune di S. Agata sul Santerno (RA), 1 area sosta del Comune di Modena, 1 area sosta (di transito) del Comune di Casteldelci (RN), 1 micro area (privata) del Comune di Bibbiano (RE); 1 micro area (privata) del Comune di Bagnolo in Piano (RE), 8 micro aree (private) del Comune di Cadelbosco di sopra (RE) e 5 micro aree (private) del Comune di Castelnovo di sotto (RE).

Infine, si raccomanda una certa cautela interpretativa degli indicatori numerici che vanno considerati come tendenza piuttosto che come dati assoluti.

2. La presenza di rom e sinti nelle aree sosta e microaree: caratteristiche anagrafiche e sociali

Al 31 dicembre 2020 nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna risultano **presenti 2.677 persone** (vedi tabelle 1 e 2), pari allo 0,06% della popolazione totale residente alla medesima data⁵; ciò significa un tasso di 6 persone appartenenti alle comunità rom e sinti su 10.000 residenti in regione. Di questi 2.313 sono residenti in tali aree e microaree (86,4%), mentre 364 sono in possesso di residenza in altro luogo (13,6%).

Il dato sulla consistenza numerica di queste comunità risulta allineato a quello degli ultimi anni in quanto la diminuzione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (nel 2019 erano presenti 2.764 persone) è coerente con il minor numero di insediamenti in cui sono state rilevate le presenze (nel 2019 i dati erano relativi a 131 insediamenti, mentre nel 2020 si riferiscono a 119).

I **sinti** rappresentano la quasi totalità (tabella 1), con 2.400 persone, pari al 89,7%; 1 solo rom; infine 276 sono le persone non appartenenti a queste comunità (10,3%).

Tab. 1
Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per comunità e genere (N. e %)

Comunità	Femmine	Maschi	totale presenti	% sul totale
ROM	0	1	1	0,0%
SINTI	1182	1218	2400	89,7%
ALTRO	130	146	276	10,3%
Totale	1312	1365	2677	100%

(dati relativi a 119 delle 138 aree sosta e microaree)

La provincia di Reggio Emilia si conferma il territorio con il numero più elevato di persone presenti nelle aree sosta e nelle microaree. Nel reggiano abita poco meno di 1 cittadino rom e sinto su 2 di quelli presenti in Emilia-Romagna (47,5%); il rapporto sul totale della popolazione residente è pari allo 0,24% (tabella 2). Questo territorio è quello che in Emilia-Romagna da sempre ha presentato il maggior numero di persone e insediamenti, anche a causa della presenza, ormai quasi scomparsa, di ditte di riparazione delle giostre, uno dei mestieri tradizionali di queste comunità.

La provincia di Modena e quella di Bologna seguono rispettivamente con il 18,4% e il 17,6% delle presenze (lo 0,07% e 0,05% dei residenti). Le presenze, in valore assoluto, negli altri territori risultano molto minori.

Tab. 2
Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020 per provincia (N. e tasso su 10.000)

⁵Dato Regione Emilia-Romagna - rilevazione sulla pop. Residente al 1.1.2021

Provincia	Totale presenti	% presenti provincia sul totale regionale	Pop residente 1.1.2021*	Persone presenti aree - tasso su 10.000 residenti
Bologna	471	17,6%	1.018.542	5
Ferrara	11	0,4%	343.165	0
Modena	493	18,4%	706.468	7
Parma	109	4,1%	453.524	2
Piacenza	158	5,9%	285.701	6
Ravenna	14	0,5%	388.438	0
Reggio nell'Emilia	1270	47,5%	530.352	24
Rimini	151	5,6%	339.648	4
totale REGIONE	2.677	100,0%	4.459.866	6

* dato Regione Emilia- Romagna- rilevazione sulla pop. Residente al 1.1.2021
(dati relativi a 119 delle 138 aree sosta e microaree)

Il 99,32% ha **cittadinanza italiana**; solo lo 0,64% è cittadino di altri Paesi (Romania, Bosnia ed Erzegovina, Marocco, Pakistan, India, Perù, Brasile, Rep. Popolare cinese), mentre lo 0,04% è apolide (tabella 3). I dati risultano coerenti con quelli del 2019.

Tab. 3
Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per cittadinanza (N.e %)

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale presenti	% cittadinanza sul totale
Apolide	0	1	1	0,04%
Bosnia-Erzegovina	1	4	5	0,18%
Brasile	1	0	1	0,04%
Cinese, Repubblica Popolare	1	0	1	0,04%
India	0	1	1	0,04%
Italia	1303	1356	2659	99,32%
Marocco	3	0	3	0,11%
Pakistan	0	1	1	0,04%
Perù	1	0	1	0,04%
Romania	2	2	4	0,15%
Totale	1.312	1.365	2.677	100%

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

I **nuclei familiari** rilevati sono 744 (conteggiati in 106 aree sosta e microaree, in 26 comuni). Rispetto agli anni precedenti i nuclei familiari sono diminuiti (nel 2019 risultavano 765 nuclei e nel 2018 risultavano 758 nuclei); tale andamento è più che altro correlato alla sopraggiunta impossibilità di aggiornare i dati socio-anagrafici da parte di alcuni Comuni, come già indicato in premessa. La composizione media è di poco inferiore ai 4 componenti, come nel 2019.

Come dimostra la tabella 4, la suddivisione per **genere** è sostanzialmente equilibrata: i maschi risultano infatti essere il 51% e le femmine il 49%.

Tab. 4
 Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2020, per genere (N. e %)

Genere	Numero	%
Femmine	1312	49,0%
Maschi	1365	51,0%
Totale	2677	100%

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Quanto alle **fasce di età**, i minori complessivamente sono il 32%, gli adulti (18-64 anni) il 63,2%, gli anziani (65 anni e oltre) solo il 4,8% (tabella 5).

Tali dati, risultano coerenti con quelli del 2019 e confermano una peculiarità di queste comunità: la loro età media notevolmente bassa. Le persone nelle aree sosta e microaree presentano infatti un tasso di popolazione minorile più elevato della media emiliano-romagnola, e una presenza di persone di terza e quarta età abbondantemente al di sotto (alla medesima data, la media emiliano-romagnola dei giovani minorenni è pari al 15,4%, mentre quella dei 65enni e oltre è pari al 24,2%).

Tab. 5
 Presenze nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2020, per fascia di età e per genere (N. e %)

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale presenti
Minori (0-17)	398	459	857	32,0%
Adulti (18-64)	854	838	1692	63,2%
Anziani (>65)	60	68	128	4,8%
Totale	1312	1365	2677	100,0%

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Nella tabella 6 riportiamo le fasce d'età in dettaglio e suddivise per genere. Come si potrà notare la suddivisione tra maschi e femmine si conferma sostanzialmente la stessa in ogni fascia d'età.

Come indicato in premessa, le fasce di età sono state modificate rispetto alla rilevazione del 2017 per renderle maggiormente coerenti con le rilevazioni che normalmente vengono realizzate nell'ambito minorile.

Tab. 6
 Presenze nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2020, per dettaglio fascia di età dei minori e per genere (N. e %)

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale presenti
0-2	42	62	104	3,9%

3-5	85	77	162	6,1%
6-15	219	256	475	17,7%
16-17	52	64	116	4,3%
18-64	854	838	1692	63,2%
>65	60	68	128	4,8%
Totale	1312	1365	2677	100,0%

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

In 87 aree è stata rilevata la presenza di 349 persone con gravi **problemi di salute** (tabella 7), pari al 13% del totale dei presenti. Il 31,5% è rappresentato da minori (12,8% sul totale di minori presenti), il 55,3% da persone tra 18 e 64 anni (pari al 11,4% degli adulti presenti), il 13,2% da anziani (35,9% sugli anziani presenti).

Inoltre, risultano esserci 147 persone con **invalidità** certificata (tabella 8) che corrispondono al 5,5% del complessivo; il 27,9% è rappresentato da minori, il 50,3% da adulti e il 21,8% da persone anziane.

Tab. 7

Persone con gravi problemi di salute presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per fascia di età (N. e %)

Fascia d'età	N. di persone con gravi problemi di salute	% sul totale delle persone con gravi problemi di salute	% sul totale dei presenti
Minori (0-17)	110	31,5%	12,8%
Adulti (18-64)	193	55,3%	11,4%
Anziani (>65)	46	13,2%	35,9%
Totale	349	100%	13,0%

(Dati riferiti a 87 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 8

Persone con invalidità certificata presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per fascia di età (N. e %)

Fascia d'età	N. di persone con invalidità certificata	% sul totale delle persone con invalidità certificata	% sul totale dei presenti
Minori (0-17)	41	27,9%	4,8%
Adulti (18-64)	74	50,3%	4,4%
Anziani (>65)	32	21,8%	25,0%
Totale	147	100%	5,5%

(Dati riferiti a 87 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Il **titolo di studio** è un dato che è stato rilevato in 99 aree, per complessive 2.169 persone presenti.

Il 29,6% dei presenti censiti risulta sprovvisto di qualsiasi titolo di studio (tabella 9). il 35% ha conseguito la licenza di scuola primaria e il 33,2% il diploma di secondaria di 1° grado. Gli altri titoli sono di gran lunga minoritari. Via via che si sale con il livello di istruzione, le percentuali si assottigliano notevolmente. Pur rimanendo un'esigua minoranza, la proporzione di donne con un titolo di studio medio-elevato è maggiore di quella registrata tra gli uomini (rispettivamente 1,89% e 0,81%).

Tab. 9
 Persone nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2020, per titolo di studio (N. e %)

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale
Nessun titolo	323	318	641	29,6%
Licenza scuola primaria	403	356	759	35,0%
Diploma secondaria di 1° grado	359	361	720	33,2%
Attestato di formazione professionale	4	0	4	0,2%
Qualifica professionale triennale	10	6	16	0,7%
Diploma secondaria di 2° grado	9	20	29	1,3%
Laurea	0	0	0	0,0%
Totale	1.108	1.061	2.169	100,0%

(Dati riferiti a 99 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

In 93 aree è stato rilevato il dato sulle iscrizioni scolastiche dei minorenni.

Al 31 dicembre 2020 risultano **iscritti a vari ordini e gradi di studio** 505 minori (tabella 10) - 262 maschi e 243 femmine.

I 47 iscritti al nido (4) e alla scuola dell'infanzia (43) rappresentano il 19% dei minorenni da 0 a 5 anni presenti in queste 93 aree.

Tab. 10
 Minorenni iscritti a vari ordini e gradi di studio presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2020 (N.)

Ordine e grado di studio	Numero iscritti
Nido	4
Scuola infanzia	43
Scuola primaria	247
Scuola secondaria di 1° grado	162
Percorso di istruzione e formazione	13
Altri corsi FP	1

Scuola secondaria di 2° grado	35
Totale	505

(Dati riferiti a 93 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

La tabella 11 incrocia l'iscrizione scolastica alla performance nell'anno scolastico precedente. Rispetto alla tabella 10, non sono stati considerati il nido e la scuola dell'infanzia, in merito ai quali questo tipo di analisi risulta non pertinente.

Il 93,9% dei minorenni presenti nelle aree e iscritti a scuola ha un percorso scolastico regolare e di successo; il 4,1% sta ripetendo la stessa classe ed il 2% si era ritirato nel corso dell'anno scolastico precedente.

Tab. 11

Minorenni iscritti a vari ordini e gradi di studio presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per performance nell'a.s. precedente (%)

Ordine e grado di studio	% promossi	% ritirati	% respinti	Totale
Scuola primaria	99,2%	0,4%	0,4%	100%
Scuola secondaria di 1° grado	90,7%	0%	9,3%	100%
Percorso di istruzione e formazione	61,5%	38,5%	0%	100%
Altri corsi FP	0%	100%	0%	100%
Scuola secondaria di 2° grado	85,7%	5,7%	8,6%	100%
Totale	93,9%	2%	4,1%	100,0%

(Dati riferiti a 93 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

I dati sulla **condizione giovanile in riferimento alla scuola e formazione** sono riferiti a 81 insediamenti. Il 69,6% dei 16 e 17enni è studente, mentre il 30,4% segue un percorso di formazione professionale.

Il **tipo di occupazione** è stato rilevato in 66 aree: 173 maschi e 131 femmine hanno un impiego.

Tra coloro che lavorano (tabelle 12 e 13), il 57,9% svolge attività di lavoro autonomo, soprattutto nell'ambito dello "spettacolo", che risulta il settore occupazionale prevalente. Impiega infatti il 52% dei 304 lavoratori censiti. Si tratta di un ambito maschile al 63,9%. Le attività realizzate riguardano le giostre, i luna park, i gonfiabili. Segue il lavoro stagionale e/o a tempo determinato, che rende conto di 1 occupato su 5. Il lavoro parasubordinato e quello a tempo indeterminato sono invece minoritari.

Le lavoratrici sono la maggioranza di coloro che lavorano stagionalmente e/o a tempo determinato (61,3%) e a tempo indeterminato (60%) mentre nelle altre tipologie prevalgono i lavoratori uomini.

Tornando agli ambiti occupazionali, si segnalano il 34,5% nel commercio (prevalentemente nella gastronomia alimentare, che copre il 45,7% dei lavori nel settore del commercio e che impegna soprattutto donne) e il 13,5% nei servizi (soprattutto pulizie e manutenzione del verde - che impiegano il 77,3% di donne nel primo caso, il 100% di uomini nel secondo).

Tab. 12

Persone occupate presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per tipo di contratto e per genere (N. e %)

Tipologia occupazionale	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale
Stagionale / tempo determinato	24	38	62	20,4%
Tempo indeterminato	10	15	25	8,2%
Lavoro autonomo	117	59	176	57,9%
Lavoro parasubordinato	22	19	41	13,5%
Totale	173	131	304	100%

(Dati riferiti a 66 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 13

Persone occupate presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per settore di occupazione e per genere (N. e %)

Settore occupazionale	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale
Commercio	53	52	105	34,5%
- di cui: gastronomia alimentare	17	31	48	
- di cui: raccolta ferro	14	1	15	
- di cui: vendita ambulante	17	16	33	
- di cui: altro	5	4	9	
Servizi	19	22	41	13,5%
- di cui: manutenzione verde-operatore ecologico	9	0	9	
- di cui: pulizie	5	17	22	
- di cui: altro	5	5	10	
Spettacolo	101	57	158	52,0%
Totale	173	131	304	100%

(Dati riferiti a 66 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

3. Gli insediamenti in Emilia-Romagna: aree sosta e microaree

Complessivamente sono stati rilevati **138 insediamenti** (tabella 14) in **35 Comuni**, di cui: 26 aree sosta e 112 microaree (pari, rispettivamente, al 18,8% e al 81,2% del totale). Le microaree pubbliche sono 34 (di cui 17 acquisite al patrimonio comunale⁶), pari al 30,4%, mentre quelle private sono 78, pari al 69,6%⁷.

Nel 2020 è stato chiuso un insediamento: trattasi di una microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Si sottolinea che, in linea con le indicazioni nazionali e regionali, i Comuni si sono da tempo attivati per il superamento delle aree sosta e delle microaree. In particolare, dal 2015 al 2019, sono stati chiusi 7

⁶ I 17 insediamenti privati sono divenuti di proprietà pubblica, in quanto si tratta di terreni agricoli acquistati autonomamente dai nuclei, prevalentemente sinti, su cui gli stessi hanno commesso abusi edilizi; ai sensi delle norme vigenti in materia edilizia infatti sui terreni a destinazione agricola non vi è il permesso di costruire né di posizionare roulotte (DPR 380/2001). Le Pubbliche amministrazioni hanno pertanto attivato le procedure di prassi in questi casi, emanando dapprima una ingiunzione a demolire, cui fa seguito, in caso di inottemperanza, l'acquisizione di tali terreni al patrimonio del Comune stesso.

⁷ Nella rilevazione del 2015 risultavano 182 insediamenti e di questi 31 erano aree sosta. Nella rilevazione del 2017 risultavano 144 insediamenti: 32 aree sosta e 112 microaree. Nella rilevazione del 2018 risultavano 137 insediamenti: 27 aree sosta e 110 microaree. Nella rilevazione del 2019 risultavano 135 insediamenti: 25 aree sosta e 110 microaree.

insediamenti: a Castelfranco Emilia (Mo), a Guastalla (Re), a Faenza (Ra), a Mirandola (MO), a Ferrara, a Casalecchio di Reno (Bo) e a San Lazzaro di Savena (Bo).

Tab. 14
Aree sosta e microaree rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per tipo (N. e %)

Tipo di insediamento	Pubbliche	Private	Totale	%
area sosta	26		26	18,8%
microaree*	34	78	112	81,2%
Totale	60	78	138	100%

**delle microaree pubbliche 17 sono state acquisite a patrimonio*

Le **aree private** sono tutte indicate come microaree anche se spesso non possiedono ancora le caratteristiche edilizie ed urbanistiche in linea con quanto stabilito, in termini di requisiti edilizi ed urbanistici, dalla delibera di Giunta regionale n. 43/2016.

Come già anticipato in premessa, dopo il primo anno di sperimentazione del sistema informativo online, è stata inserita la distinzione delle microaree in: microaree coerenti con la LR 11/15 e adempimenti successivi, e microaree non coerenti con la LR 11/15.

Nella presente analisi, laddove i compilatori hanno indicato genericamente "microarea" senza specificare se coerente o meno con la LR 11/2015, queste sono state considerate come "non coerenti".

Rispetto alle 112 microaree, 76 di queste, pari al 67,9%, non è allineata alla LR. 11/15 ed in particolare alla deliberazione n. 43/2016, mentre 36 microaree, pari al 32,1% lo sono.

Come riporta la tabella 15, nei 60 insediamenti di proprietà pubblica, considerando sia le aree sosta, che le microaree, il **titolo di godimento** prevalente è quello dell'autorizzazione alla sosta, presente in 28 casi (pari al 46,7%), di cui 25 relativi ad aree sosta; abbiamo poi 17 casi con "nessun titolo di utilizzo" (pari al 28,4%), quasi tutti relativi a microaree acquisite a patrimonio pubblico (16 su 17); 11 microaree assegnate con diritto di superficie (18,3%); 2 microaree in cui il titolo risulta quello del "custode dell'area"; una microarea e un'area sosta in "comodato gratuito". Rispetto alla rilevazione del 2017, relativa a 69 aree, risulta aumentata significativamente la voce "nessun titolo di godimento"; infatti nella rilevazione precedente questa voce non era indicata e solo per 3 aree non veniva indicato il titolo di godimento ("altro").

Tab. 15
Aree pubbliche rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per titolo di godimento (N. e %)

Titolo di godimento	Aree sosta	Microaree LR 11/15	Microaree No LR 11/15	Totale	%
Autorizzazione alla sosta	25	1	2	28	46,7%
Diritto di superficie		1	10	11	18,3%
Custodi dell'area		2		2	3,3%
Comodato gratuito	1		1	2	3,3%
Nessun titolo		14	3	17	28,4%
Totale	26	18	16	60	100%

4. Distribuzione territoriale

L'analisi dei medesimi dati dal punto di vista della **distribuzione territoriale** fa emergere come 76 delle 138 aree sosta e microaree rilevate, pari al 55,1%, siano a Reggio Emilia e provincia (tabella 16). Nel reggiano spicca anche il dato relativo alle microaree, 71 su un totale regionale di 112; di queste 28 (sulle 36 regionali) sono coerenti con la LR. 11/15. I dati risultano in linea con la rilevazione precedente.

Segue il territorio modenese, con 20 insediamenti, pari al 14,5% del totale regionale. Anche in questo caso si registra un discreto numero di microaree pubbliche.

In provincia di Bologna sono stati rilevati 13 insediamenti, pari al 9,4% su base regionale; si tratta di 6 aree sosta pubbliche e 7 microaree di cui 5 private.

A Rimini e provincia sono presenti l'8% delle aree di tutta la regione: 2 area sosta (di cui 1 di transito), entrambe pubbliche, e 9 microaree private.

Il territorio parmense, con il 7,2% degli insediamenti, è caratterizzato dalla presenza di 2 microaree pubbliche e 8 private.

Chiudono i territori di Piacenza con il 2,9% degli insediamenti (2 aree sosta e 2 microaree); di Ravenna con il 2,2% degli insediamenti (3 aree sosta) e di Ferrara con lo 0,7% (1 area sosta).

Tab. 16
Aree sosta e microaree rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per tipo e per provincia (N. e %)

Tipo di insediamento, per provincia		Aree sosta	Microaree		TOT insediam.	% sul TOT regionale
			LR 11/15	no LR 11/15		
Piacenza	Pubbliche	2		1	3	
	Private			1	1	
	TOT PC	2	0	2	4	2,9%
Parma	Pubbliche			2	2	
	Private		1	7	8	
	TOT PR	0	1	9	10	7,2%
Reggio Emilia	Pubbliche	5	16	1	22	
	Private		12	42	54	
	TOT RE	5	28	43	76	55,1%
Modena	Pubbliche	7	2	10	19	
	Private			1	1	
	TOT MO	7	2	11	20	14,5%
Bologna	Pubbliche	6		2	8	
	Private		2	3	5	
	TOT BO	6	2	5	13	9,4%
Ferrara	Pubbliche	1			1	
	Private					
	TOT FE	1	0	0	1	0,7%
Ravenna	Pubbliche	3			3	
	Private					
	TOT RA	3	0	0	3	2,2%

Forlì Cesena	Publiche					
	Private					
	TOT FC	0	0	0	0	0,0%
Rimini	Publiche	2			2	
	Private		3	6	9	
	TOT RN	2	3	6	11	8,0%
TOT Emilia-Romagna	Publiche	26	18	16	60	
	Private		18	60	78	
	TOT RER	26	36	76	138	100%

Dall'analisi del **numero di persone presenti per ogni singolo insediamento** emerge che in 22 aree sosta risultano vivere 1.174 persone (pari al 43,9% delle presenze), mentre nelle 97 microaree risultano vivere 1.503 persone (pari al 56,1%).

In particolare, la suddivisione in 5 fasce di persone residenti (tabella 18), fa emergere una sola area in cui sono presenti oltre 112 persone (più precisamente 140), e 3 aree in cui vivono tra 71 e 112 persone: si tratta, in questi 4 casi, di aree sosta pubbliche, collocate nella provincia di Reggio Emilia (3) e Bologna (1).

Gli insediamenti nella fascia da 41 a 70 persone, sono 12: 4 a Bologna (3 aree sosta ed una microarea), 1 microarea a Reggio Emilia e le restanti sono tutte aree sosta, di cui 3 a Modena, 2 a Reggio Emilia e 2 a Piacenza.

Nella fascia da 21 a 40 persone vi sono 27 insediamenti: 12 a Reggio Emilia (tutte microaree), 7 nel modenese (2 aree sosta e 5 microaree), 4 nel bolognese (2 aree sosta e 2 microaree), 2 nel riminese (1 area sosta e 1 microarea), 1 microarea nel piacentino ed una microarea nel parmense.

L'ultimo blocco è quello degli insediamenti più piccoli, fino a 20 persone presenti: è il più numeroso perché comprende 76 insediamenti (3 aree sosta e 73 microaree) di cui 43 a Reggio Emilia (microaree).

Tab. 17

Aree sosta e microaree in Emilia-Romagna
al 31 dicembre 2020, per tipo, numero e totale persone presenti (N. e %)

Tipo di insediamento	Totale aree-microaree	Totale persone	% sul totale presenti
Aree sosta	22	1.174	43,9%
Microaree	97	1.503	56,1%
Totale	119	2.677	100,0%

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 18

Aree sosta e microaree in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per tipo e per numero di persone presenti (N.)

Tipo di insediamento	Fino a 20 persone	da 21 a 40	da 41 a 70	da 71 a 112	da 113 a 140	Totale
Aree sosta	3	5	10	3	1	22
Microaree	73	22	2		0	97
Totale	76	27	12	3	1	119

(Dati riferiti a 119 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Questo dato indica, come già era apparso evidente in occasione della precedente rilevazione, che la nostra regione presenta un numero limitato di insediamenti di grandi dimensioni, considerati un elemento di marginalizzazione, fonte di discriminazioni e freno all'integrazione sociale. In particolare, dal raffronto dei dati con le precedenti rilevazioni (2018, 2019) emerge che le aree sosta che rientrano nella fascia oltre le 70 persone sono rimaste invariate.

Il superamento o riduzione degli insediamenti di grandi dimensioni è un processo dovuto sia alla nuova legge regionale e agli atti attuativi seguenti, sia alla tendenza di molti nuclei ad affrancarsi dalla dimensione dell'area sosta, caratterizzata anche da difficoltà di convivenza, a favore di una soluzione privata su terreni appositamente acquistati per costituirvi le microaree familiari. Si tratta di un processo in graduale crescita che ha contribuito, tra l'altro, a ridurre il numero delle persone presenti nelle aree sosta pubbliche. Ad esempio, tra la rilevazione del 2015 e quella del 2017, le aree sosta con più di 70 persone erano già passate da 8 a 5. Questa tendenza all'autonomia dei nuclei, in sé un segnale molto positivo, è però condizionato dalla tendenza ad acquistare terreni agricoli, che hanno un costo contenuto, su cui poi, con l'installazione delle "campine"⁸ e di altri manufatti, i nuclei incorrono negli abusi edilizi già descritti.

Infine, nel corso del 2020, si sono registrati diversi **trasferimenti abitativi** (tabella 19) che hanno interessato 6 insediamenti e hanno coinvolto complessivamente 55 persone, tutti sinti. Di questi insediamenti uno è stato chiuso (Comune di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna).

Il trasferimento verso alloggi di edilizia pubblica o di emergenza ha riguardato complessivamente 17 persone; 6 persone verso microaree e 32 verso altre soluzioni abitative.

Il processo di uscita dalle aree sosta è in linea con quello rilevato tre anni fa (nel 2017 si erano registrati 54 trasferimenti da 9 insediamenti), mentre è più basso rispetto ai dati del 2018 (73 trasferimenti da 13 insediamenti) e del 2019 (101 trasferimenti da 10 insediamenti). Rispetto all'anno precedente, in particolare, è diminuito sia il numero delle persone, sia il numero degli insediamenti coinvolti (2019: 10 insediamenti e 101 persone; 2020: 6 insediamenti e 55 persone); nel 2020 il numero più elevato di trasferimenti è avvenuto nella provincia di Bologna (43 persone coinvolte), dove tra l'altro è stata chiusa una microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro di Savena.

Tab. 19
Insediamenti interessati da trasferimenti abitativi in Emilia-Romagna,
nel corso del 2020, per tipo di soluzione adottata, provincia,
persone coinvolte e comunità di appartenenza (N.)

Trasferimenti, per tipo e territorio	Provincia	Comune	Sinti	Totale
Alloggi pubblici	Piacenza	Piacenza	8	8
	TOT		8	8
Alloggi transitori / emergenza	Bologna	Bologna	9	9
	TOT		9	9

⁸ Le "campine" sono le roulotte in lingua romanes

Altre soluzioni abitative	Reggio Emilia	Reggio Emilia	4	4
	Bologna	Bologna	28	28
	<i>TOT</i>	-	32	32
Microaree	Bologna	San Lazzaro di Savena	6	6
	<i>TOT</i>		6	6
TOT Emilia-Romagna	Piacenza	Piacenza	8	8
	Parma	-	0	0
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	4	4
	Modena	-	0	0
	Bologna	Bologna e San Lazzaro di Savena	43	43
	Ferrara	-	0	0
	Ravenna	-	0	0
	Forlì Cesena	-	0	0
	Rimini	-	0	0
	TOT RER	-	55	55

(Dati riferiti a 6 - di cui chiusa una microarea di San Lazzaro di Savena - delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

5. Ulteriori caratteristiche delle aree e delle microaree

Solo in 55 su 138 insediamenti rilevati, sono state segnalate significative **problematiche** (tabella 20), a volte sommate le une alle altre (è possibile rilevare più problematiche per ogni insediamento).

In 37 casi si tratta di impianti non a norma; 16 insediamenti presentano carenze igienico-sanitarie; in 9 casi risultano problemi di vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali; in 8 casi ci sono problemi di gravi conflittualità/ordine pubblico; infine in 5 insediamenti è stata segnalata la presenza di barriere architettoniche.

Dalla tabella 21 emerge che le maggiori problematiche vengono riscontrate nelle aree sosta (19 su 75) e nelle microaree pubbliche LR 11/15 (20 su 75). Nelle microaree private la problematica maggiormente rilevata è relativa agli impianti non a norma.

Tab. 20
Aree sosta e microaree con gravi problematiche in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2020, per tipo (N.)

TIPOLOGIA PROBLEMATICHE SEGNALATE	Totale
Carenze igienico sanitarie	16
Grave conflittualità sociale/ordine pubblico	8
Impianti/allacciamenti non a norma in base alla legislazione vigente	37
Sussistenza di barriere architettoniche	5
Vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali	9
Totale	75

(Dati riferiti a 55 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 21
Aree sosta e microaree con gravi problematiche in Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per tipo di insediamenti e problematiche (N.)

TIPOLOGIA PROBLEMATICHE SEGNALATE	AREA SOSTA	MICRO- AREA Privata LR 11/15	MICRO- AREA Privata NO LR 11/15	MICRO- AREA Pubblica LR 11/15	MICRO- AREA Pubblica NO LR 11/15	Totale
Carenze igienico sanitarie	4	3	7	1	1	16
Grave conflittualità sociale/ordine pubblico	5		1	1	1	8
Impianti/allacciamenti non a norma in base alla legislazione vigente	3	9	8	15	2	37
Sussistenza di barriere architettoniche	3		1		1	5
Vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali	4		1	3	1	9
Totale	19	12	18	20	6	75

(Dati riferiti a 55 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

La rilevazione ha riguardato anche le **strutture abitative o accessorie** presenti sulle aree e microaree. In questo caso i dati sono disponibili per 118 insediamenti (tabella 22).

Complessivamente sono state rilevate 446 tra roulotte e camper (in 91 insediamenti), 318 case mobili (in 73 insediamenti), 165 manufatti prefabbricati (in 65 insediamenti), 73 baracche (in 33 insediamenti), 51 container (in 25 insediamenti), 53 strutture in muratura (33 insediamenti).

Tab. 22
Strutture abitative o accessorie rilevate nelle aree sosta e microaree in Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2020, per tipo (N. e %)

Unità abitative o accessorie	Numero unità abitative	Numero insediamenti interessati	% sui 118 insediamenti con unità abitative o accessorie
Abitazioni mobili	318	73	61,9%
Baracche	73	33	28,0%
Container	51	25	21,2%
Manufatti prefabbricati	165	65	55,1%
Roulotte/camper	446	91	77,1%
Strutture in muratura	53	33	28,0%

(Dati riferiti a 118 delle 138 aree sosta e microaree rilevate)

6. Allegato: i 35 comuni coinvolti nella rilevazione per Provincia

RILEVAZIONE ANNO 2020	
PROVINCIA	COMUNI
PIACENZA	CASTEL SAN GIOVANNI
	CAORSO
	PIACENZA
PARMA	PARMA
REGGIO EMILIA	BAGNOLO IN PIANO
	BIBBIANO
	CADELBOSCO DI SOPRA
	CASTELNOVO DI SOTTO
	CAVRIAGO
	CORREGGIO
	GUASTALLA
	NOVELLARA
	POVIGLIO
	QUATTRO CASTELLA
	REGGIO NELL'EMILIA
SAN POLO D'ENZA	
MODENA	CAMPOSANTO
	CARPI
	CASTELFRANCO EMILIA
	CASTELNUOVO RANGONE
	MIRANDOLA
	MODENA
BOLOGNA	BENTIVOGLIO
	BOLOGNA
	BUDRIO
	CALDERARA DI RENO
	GRANAROLO DELL'EMILIA
	SAN LAZZARO DI SAVENA
FERRARA	ARGENTA
RAVENNA	BAGNACAVALLO
	LUGO
	SANT'AGATA SUL SANTERNO
RIMINI	CASTELDELCI
	MISANO ADRIATICO
	RIMINI